

TITOLO DEL PROGETTO	PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE
TIPO DI PROGETTO	L'istituto accompagna gli studenti in un percorso di educazione alla salute volto alla promozione di sani stili di vita. Le tematiche affrontate variano in relazione alla classe di appartenenza e si concentrano maggiormente nel biennio, vale a dire nella fascia di età più esposta all'adozione di comportamenti a rischio. I progetti si svolgono in orario curricolare.
DESTINATARI	Alunni di tutte le classi dell'Istituto, dalle classi prime alle classi quinte
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<ul style="list-style-type: none"> - Aiutare i ragazzi a comprendere l'importanza delle proprie emozioni e della loro gestione nelle situazioni di vita quotidiane - Promuovere comportamenti sociali improntati al rispetto delle regole, alla solidarietà e alla tolleranza, quali fondamenta della cittadinanza attiva - Promuovere stili di vita sani e positivi - Aumentare la consapevolezza, la capacità di auto-riflessione e la capacità di fare scelte responsabili - Diffondere una cultura del rispetto di sé e creare uno sguardo più attento verso gli altri - Prevenire e sensibilizzare i ragazzi sui comportamenti a rischio - Conoscere i vari aspetti inerenti la sessualità: culturale, biologico, affettivo-relazionale, ludico e riproduttivo. Informare i ragazzi dei rischi connessi ad una sessualità poco consapevole - Fornire corrette informazioni riguardanti l'alimentazione - Fornire corrette informazioni riguardanti la composizione e gli effetti delle sostanze - Ampliare le conoscenze scientifiche degli alunni - Diffondere la sensibilità verso il tema della donazione - Fornire gli elementi di base per poter intervenire nel modo corretto in situazioni di emergenza
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	<p><u>Per le classi prime:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Parlarsi e capirsi (2 incontri, di un'ora ciascuno, con la figura di riferimento dello Spazio-Ascolto, uno a ottobre per la conoscenza dell'offerta Spazio-Ascolto, ed uno a febbraio per verificare l'andamento e la motivazione scolastica) - Educazione alla sicurezza stradale (incontro con un agente della Polizia municipale per diffondere la cultura della sicurezza e del rispetto delle regole, da parte di pedoni, ciclisti, motociclisti sulla strada) - In punta di piedi sul pianeta/Prevenzione alcol e fumo (2/3 incontri: uno con i peer-leader e gli altri con formatori dell'Azienda sanitaria sulla diffusione di sani stili di vita e la prevenzione di comportamenti a rischio, con un'attenzione anche ai comportamenti volti alla salvaguardia del pianeta) - Dalla difficoltà alla risorsa (Incontro/testimonianza con portatori di disabilità, dell'associazione ASTRID, preceduto e seguito da incontro con psicologa sulle tematiche delle difficoltà individuali e del rinforzo dell'autostima) <p><u>Per le classi seconde:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione affettiva e sessuale (3 incontri per affrontare le dimensioni biologica, culturale, relazionale-affettiva, ludica e riproduttiva della sessualità, tenuti da una psicologa e l'ultimo da un'ostetrica)

- Conoscere il consultorio (Uscita al Consultorio per conoscere le modalità di accesso, i problemi che vi si affrontano e le figure professionali disponibili)
- Incontro con Maresciallo Osler (a classi riunite in auditorium, su aspetti informativi chimici e legali delle sostanze psicotrope, a completamento del progetto di prevenzione delle dipendenze)

Per le classi terze:

- Educazione alimentare (1/2 incontri a classi aperte per fornire una corretta informazione in merito al concetto di salute, legato ai sani stili di vita e in particolare ad una corretta alimentazione. Confronto tra prodotti “industriali” e prodotti naturali, lettura delle etichette...)
- Prevenzione AIDS e MST (un incontro informativo con associazione LILA sulla prevenzione e la cura dell’AIDS e delle malattie sessualmente trasmissibili)

Per le classi quarte:

- Prevenzione comportamenti a rischio (1 incontro/testimonianza con volontari dell’Associazione Alcolisti Anonimi sulle conseguenze psicologiche, sociali e familiari della dipendenza da alcol)
- AIDO (incontro in auditorium con medici, trapiantati di organi e familiari di donatori, per diffondere la conoscenza e la sensibilizzazione sulla tematica della donazione degli organi spiegandone le finalità, la legislazione nazionale e provinciale e gli aspetti medici: malattie che richiedono trapianti, concetto di “morte cerebrale”)
- Sicurezza stradale (un incontro in auditorium con la Polizia stradale che, attraverso la visione di un film e di riprese dal vero, per educare al rispetto del codice stradale e diffondere la cultura della guida in sicurezza: uso delle cinture, no uso del cellulare, no alcol e sostanze quando si guida) (v. Anche progetto Legalità)

Per le classi quinte:

- Primo soccorso (una giornata informativa o, in alternativa, alcuni momenti teorico-pratici tenuti da operatori del 118 durante le ore di Scienze motorie, sulle tecniche di primo soccorso a tutela della salute e della vita, per sensibilizzare alla cittadinanza attiva)
- AVIS (un incontro sulla donazione del sangue tenuto dai volontari durante l’ora di Scienze motorie per diffondere conoscenze e sensibilità in merito alla donazione del sangue: chi può donare, dove donare, perchè donare, quali sono i principi etici della donazione)
- ADMO (un incontro informativo e di sensibilizzazione con donatori e trapiantati di midollo osseo, in auditorium, per diffondere la conoscenza sulla tematica della donazione di midollo osseo: cosa è il midollo osseo, in che cosa consiste il trapianto, come si fa a diventare donatori e chi può candidarsi, a che cosa è sottoposto il donatore che risulta “compatibile”, quali rischi si corrono, la legislazione sul tema)
- “Progetto Martina” (un incontro informativo sull’importanza della prevenzione dei tumori tramite una diagnosi tempestiva e l’adozione di stili di vita salutari come l’attività motoria e l’alimentazione)

RISORSE IMPIEGATE

Esperti esterni
Peer-leader
Counsellor e psicologi
Forze dell’ordine
Medici e formatori dell’APSS
Volontari e testimoni di Associazioni
Psicologa di Spazio Ascolto

VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Nelle classi del biennio, per tutti i progetti, il docente referente di classe raccoglie un feedback da parte degli studenti - Alcuni progetti (di una certa consistenza) prevedono, alla fine, la compilazione di un questionario di gradimento e/o di valutazione dei contenuti/comportamenti appresi/modificati - I progetti rivolti alle classi quinte possono essere oggetto del colloquio all'esame di stato (Cittadinanza e costituzione)
DOCENTI REFERENTI	Referenti d'istituto: prof.sse Nicoletta Vettori, Cristina Forziati, Martina Morandini
COSTI	<p>Nessun costo per gli utenti</p> <p>Alcuni progetti non prevedono costi per la scuola, in quanto sono tenuti da esperti che svolgono attività di prevenzione nell'ambito della loro attività professionale (membri delle Forze dell'ordine o incaricati dall'Azienda sanitaria) oppure di sensibilizzazione come membri volontari di associazioni.</p> <p>Altri progetti ("Dalla difficoltà alla risorsa", "Educazione affettiva e sessuale", "Progetto Io posso scegliere", "Educazione alimentare") prevedono costi a carico della scuola (cap. 155, Fondo di qualità per docenti esterni), in quanto richiedono l'intervento di professionisti esterni.</p>
CONTRIBUTI DA ESTERNI	<p>Nessun contributo economico.</p> <p>Contributi in termini di esperienza professionale e di vita da parte di professionisti e volontari di enti e associazioni.</p>

TITOLO DEL PROGETTO	SPORTELLLO DI ASCOLTO
TIPO DI PROGETTO	I colloqui si svolgono durante l'orario scolastico.
DESTINATARI	Tutti gli studenti e le studentesse, i genitori, gli insegnanti, il personale A.T.A. dell'Istituto.
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<p>Le competenze trasversali promosse fanno riferimento alla Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22/05/2018, relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale <ul style="list-style-type: none"> - avere atteggiamenti di: disponibilità al dialogo critico e costruttivo; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e del suo uso positivo e socialmente responsabile. 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> - conoscere: gli stili di vita salutari; le proprie strategie di apprendimento; le proprie necessità e possibilità di sviluppo delle competenze personali; le occasioni di istruzione e formazione e le forme di orientamento e sostegno disponibili sul territorio; - avere le capacità di: individuare le proprie risorse; riflettere criticamente; prendere decisioni; individuare e fissare obiettivi; cercare sostegno al bisogno; essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress; creare fiducia e provare empatia; - avere atteggiamenti: positivi verso il proprio benessere personale, sociale e fisico; assertivi; auto-motivanti; di fronteggiamento dei problemi; di gestione dei cambiamenti; di curiosità verso le nuove opportunità in diversi contesti di vita.
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	<p>Il progetto si svolge presso l'I.I.S. "don Milani". Lo "Spazio Ascolto" è un servizio di consulenza educativa e di orientamento rivolto a studenti (singoli o in gruppo), genitori e personale dell'Istituto, ai quali offre un primo ascolto e sostegno psicologico. È attivo per l'intero anno scolastico. Al suo interno opera una psicologa e psicoterapeuta, che lavora in stretta sinergia e collaborazione con la referente del servizio, con momenti di condivisione e confronto settimanali. Per le situazioni più complesse e delicate, per le quali è necessario un percorso specifico, eventualmente anche terapeutico, è previsto un invio alle strutture/ai professionisti presenti sul territorio.</p>
RISORSE IMPIEGATE	Docenti interni Esperti esterni

VERIFICA E VALUTAZIONE	Incontri di monitoraggio in itinere tra referente e psicologa, ed eventualmente altri docenti/esperti coinvolti. Valutazione finale da parte del gruppo di lavoro con relazione al Collegio docenti.
DOCENTE REFERENTE	Prof.ssa Martina Morandini
COSTI	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Costi a carico del capitolo 155<input type="checkbox"/> FUIS o risorse contrattuali
CONTRIBUTI DA ESTERNI	/

TITOLO DEL PROGETTO	PEER EDUCATION
TIPO DI PROGETTO	Extracurricolare
DESTINATARI	Il progetto è rivolto a tutti gli studenti e le studentesse dell'Istituto che desiderino parteciparvi.
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<p>Le competenze trasversali promosse fanno riferimento alla Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018, relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente.</p> <p>3. Competenza alfabetica funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere l'abilità di: sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; cercare, raccogliere ed elaborare informazioni; valutare informazioni e servirsene; - avere atteggiamenti di: disponibilità al dialogo critico e costruttivo; interesse ad interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e del suo uso positivo e socialmente responsabile. <p>4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le strategie e gli stili di apprendimento; - possedere le capacità di: individuare le proprie capacità; concentrarsi; riflettere criticamente; prendere decisioni; individuare e fissare obiettivi; lavorare in modalità collaborativa; cercare sostegno al bisogno; organizzare, valutare e condividere il proprio apprendimento; perseverare; essere resilienti; gestire l'incertezza e lo stress; comunicare costruttivamente; negoziare; esprimere e comprendere punti di vista diversi; creare fiducia e provare empatia; - avere atteggiamenti: assertivi; rispettosi della diversità altrui; di disponibilità a superare i pregiudizi; auto-motivanti; di fronteggiamento dei problemi per risolverli; di gestione degli ostacoli e dei cambiamenti; desiderosi di applicare quanto si è appreso in precedenza nelle proprie esperienze di vita; di curiosità verso le diverse opportunità di apprendimento in contesti diversi.
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	<p>Il progetto si svolge presso l'I.I.S. "don Milani".</p> <p>Le attività di Peer Education riguardano tutte quelle situazioni nelle quali, all'interno della scuola, il passaggio di conoscenze e competenze avviene da pari a pari, ossia quando gli studenti e le studentesse supportano, informano, condividono e/o insegnano ai loro coetanei, dopo un adeguato percorso formativo e all'interno di proposte didattiche strutturate e supervisionate dai docenti.</p> <p>Il progetto potrà riguardare ambiti diversi, definiti di anno in anno:</p> <p>Le attività sono organizzate in diversi momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fase di formazione (curata da docenti interni), - intervento da parte dei Peer nelle classi e/o con gruppi di compagni/e, - attività di sensibilizzazione proposte dai Peer stessi,

	<ul style="list-style-type: none"> - supervisione, monitoraggio e verifica (curata da docenti interni e/o esperti esterni). <p>Le metodologie utilizzate sono prevalentemente attive e laboratoriali, con simulazioni, role-playing, lavori in coppia o in piccoli gruppi, e si basano sul coinvolgimento diretto dei Peer.</p>
RISORSE IMPIEGATE	<p>Docenti interni Psicologa dello sportello di ascolto</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Questionario di gradimento. Incontri di monitoraggio in itinere e di verifica finale.</p> <p>Si auspica che l'acquisizione delle competenze definite come obiettivi possa contribuire in maniera significativa al miglioramento dei risultati scolastici. I c.d.c. coinvolti saranno invitati a prendere in considerazione la volontà di migliorare dello/a studente/studentessa coinvolto/a e la validità del ruolo di tutor dei partecipanti.</p>
DOCENTE REFERENTE	<p>Prof.ssa Martina Morandini. Eventuali altri docenti saranno coinvolti a seconda delle proposte specifiche effettivamente attivate.</p>
COSTI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Costi a carico del capitolo 155 <input type="checkbox"/> FUIS o risorse contrattuali
CONTRIBUTI DA ESTERNI	<p>Qualora possibile, saranno richiesti contributi attraverso la partecipazione a Bandi specifici per le scuole.</p>

TITOLO DEL PROGETTO	DOCENTE & TUTOR
TIPO DI PROGETTO	Extracurricolare
DESTINATARI	Docenti che si occupano nella scuola di funzioni di tutoraggio (tutor SAS, referenti BES B e C e stranieri, docenti-tutor, coordinatori, ecc.)
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<p>Le competenze trasversali promosse fanno riferimento alla Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018, relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente.</p> <p>5. Competenza alfabetica funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere le abilità di: sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; valutare informazioni e servirsene; - avere atteggiamenti di: disponibilità al dialogo critico e costruttivo; interesse ad interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e del suo uso positivo e socialmente responsabile. <p>6. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> - possedere le capacità di: gestire la complessità; riflettere criticamente; prendere decisioni; individuare e fissare obiettivi; lavorare in modalità collaborativa; cercare sostegno al bisogno; comunicare costruttivamente; negoziare; esprimere e comprendere punti di vista diversi; creare fiducia e provare empatia; - avere atteggiamenti: assertivi; integri; rispettosi della diversità altrui; di disponibilità a superare i pregiudizi e a raggiungere compromessi; di fronteggiamento dei problemi per risolverli; di gestione degli ostacoli e dei cambiamenti.
SINTESI DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ORGANIZZAZIONE	<p>Il progetto si svolge presso l'I.I.S. "don Milani".</p> <p>Le attività sono strutturate in due fasi, guidate da un/una psicologa/o e/o psicoterapeuta esterna/o all'Istituto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. percorso di formazione sull'ascolto attivo, la relazione empatica e le competenze di tutoraggio all'interno della funzione docente (periodo ottobre - dicembre); 2. incontri di supervisione mensili per il confronto sulle situazioni più complesse (periodo febbraio - maggio). <p>La metodologia adottata è prevalentemente di tipo laboratoriale e prevede il coinvolgimento dei partecipanti in una forma di apprendimento attivo, attraverso la sperimentazione di laboratori di empatia. Nel gruppo di supervisione potranno essere rielaborate le eventuali difficoltà incontrate, nonché approfonditi ulteriori argomenti in base ai bisogni del gruppo.</p>
RISORSE IMPIEGATE	Docenti interni

VERIFICA E VALUTAZIONE	Questionario di gradimento
DOCENTE REFERENTE	Prof.ssa Martina Morandini
COSTI	<ul style="list-style-type: none">□ Costi a carico del capitolo 155□ FUIS o risorse contrattuali
CONTRIBUTI DA ESTERNI	Qualora possibile, saranno richiesti contributi attraverso la partecipazione a Bandi specifici per le scuole.

TITOLO DEL PROGETTO	PROGETTO PREVENZIONE AL BULLISMO–CYBERBULLISMO EDUCARE ALLA RETE
TIPO DI PROGETTO	Curricolare e extra curricolare
DESTINATARI	Il progetto prevede azioni specifiche rivolte a: docenti, studenti, genitori (coinvolgendo in particolare la Consulta dei genitori e studenti).
COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI PROMOSSE	<p>INTRODUZIONE Con riferimento alla legge n. 71 del 29.05.2017, l'Istituto di istruzione don Milani, nell'ambito del piano di Istituto di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, intende attivare un progetto denominato "Prevenzione al bullismo e cyberbullismo/Educare alla rete", finalizzato all'informazione, alla sensibilizzazione e al rafforzamento delle competenze di cittadinanza web rivolto ad alunni, genitori e docenti.</p> <p>La progettazione, si pone le seguenti finalità: - dare sistematicità e continuità alle azioni intraprese; - far interagire tutte le componenti dell' Istituzione scolastica, in un'ottica di ribaltamento del punto di vista, partendo cioè da un ruolo attivo degli studenti che collaborano con docenti e genitori per trovare insieme strategie di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto al fenomeno; - potenziare la collaborazione con le realtà presenti sul territorio attive nell' ambito della prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.</p> <p>OBIETTIVI GENERALI - Prevenzione e contrasto al fenomeno del cyber-bullismo, - Informazione rivolta a studenti e famiglie e invito alla collaborazione, - Formazione/aggiornamento per i docenti, - Incentivazione delle PUA (politiche di uso accettabile delle tecnologie e della rete a scuola), - Formazione di alunni tutor, - Potenziamento della conoscenza delle dinamiche di gruppo che causano un ambiente favorevole alla violenza, con particolare riguardo agli ambienti digitali, - Sviluppo di buone pratiche condivise che contrastino la violenza e in particolare l'esposizione al cyber-bullismo attraverso il web, - Diffusione di pratiche per la sicurezza in rete e di uso consapevole dei social, - Promozione dell'educazione alla cittadinanza digitale e della sicurezza in rete, anche attraverso percorsi interdisciplinari, - Creazione di sinergie tra le pratiche scolastiche di prevenzione al cyberbullismo e il territorio (altre scuole, cittadinanza, associazioni, istituzioni).</p>

SINTESI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E ORGANIZZAZIONE

PERCORSO 1:DOCENTI

DESTINATARI:

- Gruppo di lavoro - Docenti dell' Istituto.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisire informazioni sul funzionamento dei social network, sulle regole che li governano e sui principali pericoli della Rete,
- Elaborare e condividere materiale informativo destinato alla propria formazione e al lavoro in classe,
- Promuovere in tutte le classi, soprattutto al primo biennio, l'educazione all'uso consapevole della Rete e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle NT.

SINTESI ATTIVITÀ PREVISTE

- Incontri di formazione e autoformazione e condivisione di materiali e competenze,
- Attività di coordinamento ed organizzazione dei percorsi da parte del Gruppo di lavoro
- Prima fase di elaborazione di un curriculum di Istituto (a partire dal biennio),
- Produzione di materiali informativi da destinare in particolare agli studenti del primo biennio,
- Sviluppo e incentivazione alla fruizione dell'area tematica all'interno della biblioteca di Istituto,
- Valutazione dell'efficacia e della ricaduta delle azioni svolte.

ORE PREVISTE: 20 ore

PERCORSO 2 - GENITORI

DESTINATARI

Genitori degli studenti dell'Istituto e Consulta dei genitori

OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisire informazioni sul funzionamento dei social network, sulle regole che li governano e sui principali pericoli della Rete;
- Acquisire consapevolezza del ruolo genitoriale rispetto all'educazione alla cittadinanza digitale;
- Consolidare un'abitudine alla comunicazione scuola-famiglia intorno a questa tematica;
- Attuare azioni educative concertate tra scuola e famiglia.

SINTESI ATTIVITÀ PREVISTE

- Contatti/collaborazioni con la Consulta dei genitori,
- Creazione di uno " Sportello dedicato" a questa tematica, nell'ambito del servizio " Spazio Ascolto", già attivo presso l' Istituto,
- Valutazione del percorso svolto.

ORE PREVISTE: 10 ore.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisire informazioni sul funzionamento dei social network, sulle regole che li governano e sui principali pericoli della Rete;
- Acquisire informazioni e conoscenze sugli organi di competenza cui rivolgersi e sulle procedure più utili ed efficaci per denunciare situazioni di abuso in rete;
- Conoscere e utilizzare i servizi della scuola dedicati a questo tema;

- Prendere consapevolezza degli attori che costituiscono lo scenario della dinamica del cyberbullismo e dei loro stati emotivi;
- Prendere consapevolezza di se stessi e dei propri stati emotivi nelle relazioni in presenza e virtuali;
- Educazione alle buone pratiche della cittadinanza digitale;
- Praticare l' ascolto di sé e l'atteggiamento empatico in Rete;
- Capacità di riconoscere l'aggressione e individuare strategie opportune per farsi aiutare;
- Fornire metodologie, linguaggi e modalità appropriati alla comunicazione non aggressiva del proprio stato interiore;
- Sviluppare le tecniche di cooperazione e lavoro in gruppo;
- Sviluppare la percezione del proprio valore e l'importanza di astenersi e/o difendersi dalla violenza.
- Prevenire l' isolamento.

PERCORSO 3 - STUDENTI

DESTINATARI

Studenti dell' Istituto

PERCORSO 3 SINTESI ATTIVITÀ PREVISTE

- Convocazione e ridefinizione del Gruppo di prevenzione al bullismo e cyberbullismo di studenti del triennio, trasversale ai due indirizzi, per la formazione di studenti da coinvolgere in attività di peereducation e di uso, consapevole delle tecnologie, nelle classi del biennio,
- Incontri di confronto, coordinamento e programmazione,
- Lezioni/laboratori con esperto/i sulla comunicazione digitale (realtà/mistificazione, fake news, ricerca delle fonti), destinato al triennio.
- Proposta alle classi prime dell'unità di apprendimento pluridisciplinare sugli aspetti legali connessi al fenomeno del bullismo/cyberbullismo, preparata dai docenti di Diritto,
- Intervento informativo a cura della polizia ferroviaria e polizia postale per le classi del biennio.
- Laboratorio sulla comunicazione "non ostile" (possibilmente gruppi classe).
- Formazione, a cura dello Spazio Ascolto, degli studenti peer (strumenti per parlare con i compagni, definizione di procedure corrette per fornire loro informazioni e per riconoscere per riconoscere le situazioni da segnalare ai docenti o al "Corner" dedicato dello Spazio Ascolto);
- Intervento di riflessione e dibattito a cura degli studenti peer nel biennio.

ORE PREVISTE

10 ore a percorso

RISORSE IMPIEGATE

Collaborazione con associazioni del territorio generalmente gratuito
 Docenti interni ore di lavoro riconosciute a recupero delle 70h-40h
 Esperti esterni Fondo qualità

VERIFICA E VALUTAZIONE

Questionari di gradimento, questionari di monitoraggio, verifica in itinere e a fine progetto.

DOCENTE REFERENTE	Prof.ssa Monica Conzatti ,Prof.ssa Maria Rosaria Agrello Gruppo di lavoro di Istituto
COSTI	FUIS o risorse contrattuali
CONTRIBUTI DA ESTERNI	Quando possibile i costi o parte di essi saranno coperti con l'accesso a fondi derivanti dalla partecipazione a Bandi provinciali o nazionali. Finanziamento dal Bando Educazione civica digitale per abitare la Rete e contrastare il cyberbullismo.